



Comunicato stampa

Roma, 24 novembre 2017

Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva sul servizio di gestione dei rifiuti: nelle Marche tariffa annuale di 235€, in lieve aumento (0,6%)

235 euro: a tanto ammonta la tassa annuale nel 2017 sui rifiuti urbani nelle Marche, rispetto ai 300 euro di media nazionale, in lieve aumento (+0,6%) rispetto ai 234€ del 2016. Pesaro è la città più cara della regione, con i suoi 268 euro annuali.

Crescono i **livelli di raccolta differenziata**: nel 2016, dati ISPRA, siamo arrivati a livello nazionale al 52,5% (+5% rispetto al 2015), stabile lo smaltimento in discarica che nel 2016 si attesta al 25%. Nelle Marche si registra una percentuale di raccolta differenziata pari al **59,6%** (+1,7 % rispetto al 2015), uno dei livelli più bassi del Paese.

E' questo il quadro che emerge dalla annuale rilevazione dell'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva** che per il decimo anno consecutivo ha realizzato un'indagine sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti in tutti i capoluoghi di provincia, prendendo come riferimento nel 2017 una famiglia tipo composta da 3 persone, con un reddito lordo complessivo di 44.200 euro ed una casa di proprietà di 100 metri quadri. L'indagine completa è disponibile sul sito web www.cittadinanzattiva.it.

“Quest’anno la nostra indagine, che da più di 10 anni monitora l’andamento delle tariffe applicate al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e fornisce informazioni utili alla cittadinanza, si inserisce in un contesto paradossale in cui molti Comuni hanno sbagliato il calcolo della spesa dovuta, nel passaggio da Tarsu a Tia, a Tares e quindi a Tari, determinando così una spesa molto più onerosa per alcune famiglie”, commenta Antonio Gaudioso, segretario generale di Cittadinanzattiva. “Ancora più paradossale è che, dichiarato l’errore, si lasci comunque, come stabilito dalla recente Circolare del MEF, l’onere della ricostruzione dei calcoli corretti ai cittadini, che hanno già subito i danni degli errori, al fine di poter richiedere il rimborso delle somme indebitamente pagate. Chiediamo che quanto meno i Comuni diano sostegno alle famiglie nei calcoli di quanto effettivamente queste avrebbero dovuto pagare”.

Città	TARI 2017	TARI 2016	Variazione % 2017/2016
Ancona	€ 263	€ 260	1,2%
Ascoli P.	€ 239	€ 227	5,3%
Fermo	€ 194	€ 196	-1,0%
Macerata	€ 203	€ 207	-1,9%
Pesaro	€ 268	€ 268	0,0%
Urbino	€ 243	€ 243	0,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2017

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2016	Raccolta differenziata 2016
Ancona	508	53,6%
Ascoli P.	544	42,6%
Macerata	459	71,8%
Pesaro	710	55,9%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2017)



La **Campania** è la **regione più cara** (418 euro annui), il **Trentino Alto Adige** quella **più economica** (197 euro). L'**incremento maggiore** invece in Abruzzo (+6,5%), in particolare a **Chieti** dove la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti è salita a 338 euro rispetto ai 270 del 2016 (25,2%).

Confrontando i singoli capoluoghi di provincia, **Belluno** si conferma la **città più economica** (149 euro all'anno), mentre a **Cagliari** spetta il **primato di più costosa** (549 euro).

Ufficio stampa Cittadinanzattiva onlus - sede nazionale

Alessandro Cossu, 06.36718302 – 348.3347608; Aurora Avenoso, 06.36718408 – 348.3347603